

Rotary Club Cesena

Presidente: Giorgio Babbini



Annata Rotariana 2017-2018

**Presidente Internazionale
Ian H.S. Riseley**

**Distretto 2072 Governatore
Maurizio Marcialis**



Giorgio Babbini

SOMMARIO – MARZO-APRILE 2018

- Venerdì 09 MARZO** **“Le varie forme di solidarietà nel nostro territorio”** ospiti relatori **ARTURO ALBERTI** e **ALFONSO RAVAIOLI**.
- Venerdì 16 MARZO** **“Jazz fra curiosità ed esperienze personali”** ospite relatore **GUIDO PISTOCCHI**.
- Giovedì 22 MARZO** **“La festa in s’l’era”** al cinema-teatro Bogart presso la Chiesa di Sant’Egidio ad assistere alla rappresentazione della commedia musicale dialettale, organizzata dal nostro Club ed il cui incasso è devoluto all’Associazione “Amici di Casa Insieme” che opera nell’ambito delle demenze senili.
- Sabato 24 MARZO** **“Festa degli auguri di Pasqua”**. La serata è terminata con la consueta lotteria con premi offerti dai soci e curata dal Comitato Consorti.

SOMMARIO – MARZO-APRILE 2018

- Venerdì 13 APRILE** **“Riflessioni sul futuro del Rotary”** ospite relatore **Claudio Witmann, Presidente Commissione Istruzione del Distretto 2072.**
- Venerdì 20 APRILE** Annuale consegna dei **Paul Harris Fellow** per la cultura e l'imprenditoria. Premiati **Claudio Riva** e **Gianguido Girotti**. A seguire si è svolta la consegna della somma raccolta in occasione della commedia dialettale **“La festa in s’era”** all'Associazione **“Amici di Casa Insieme”**.
- Sabato 21 APRILE** Inaugurazione del **Boschetto** piantumato, in occasione del **60° di fondazione del Rotary Club Cesena**, a San Vittore di Cesena.
- Venerdì 27 APRILE** Presentazione del **Service dell'annata 2017-18** costituita dalla costruzione di una **sala multimediale al Conservatorio di Cesena**. Visita alla sala, breve presentazione da parte delle autorità del Istituto, premiazione della **borsa di studio offerta dal Rotary Cesena** per i migliori allievi. A seguire concerto degli allievi ed alla fine piccolo buffet offerto dal Conservatorio.
- CULTURA E VALORI** **Il Rotary è come un'oasi.** Di **Pier Luigi Pagliarani**
- Gruppo Consorti** **IL CINEMFORUM, “QUATTRO CHIACCHERE E UNA PIZZA”, TOMBOLA, TORNEO DI BURRACO, Van Gogh.**
- BUONE NOTIZIE** **Macfrut, Mercato Ortofrutticolo, Siropack**
- Il motto del Presidente Internazionale** **2017/2018 Ian H.S. Riseley**

Venerdì 09 MARZO 2018

Al Rotary Cesena
l'importanza della solidarietà
raccontata da Alfonso Ravaioli



Al Rotary Cesena l'importanza della solidarietà raccontata da Alfonso Ravaioli

Al Rotary Cesena l'importanza della solidarietà raccontata da Alfonso Ravaioli. Laureato in giurisprudenza ha prestato la sua attività lavorativa in ambito bancario ed è stato tra i sei fondatori di Avsi, una delle maggiori Ong in Italia.

Oggi è Presidente della Casa Accoglienza “Luciano Gentili” a Sant'Egidio di Cesena e con Arturo Alberti è impegnato nella Fondazione “Romagna Solidale” oltre che nella sua parrocchia. E' inoltre Presidente del Comitato Paritetico del volontariato della Provincia di Forlì-Cesena.

La mia fortuna è stata frequentare il Liceo Classico di Cesena – ha ricordato Ravaioli – dove ho avuto come insegnanti Giangiacomo Magalotti, Giobbe Gentili, don Lino Mancini e Pietro Castagnoli. Da loro ho imparato che noi non eravamo i migliori ma solo i più fortunati, quelli che avevano potuto studiare e ciò che avevamo ricevuto lo avremmo, prima o poi, dovuto

restituire a chi era stato meno fortunato di noi. E questo è ciò che ho voluto fare fin dall'età di 23 anni quando assieme ad altre cinque persone ho fondato l'Avsi. Oggi ho 68 anni - ha proseguito Ravaioli - è l'impegno nel volontariato mi dona grande gioia.

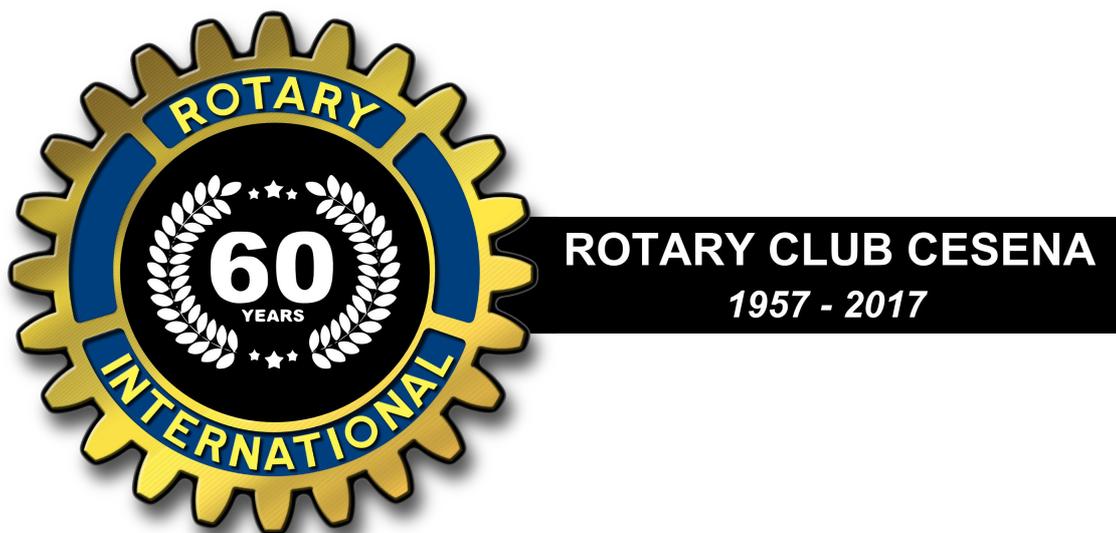
Nella Provincia di Forlì-Cesena ci sono circa 80mila volontari ed in Italia all'incirca 8 milioni di persone dedicano parte del loro tempo al volontariato. In Romagna, da qualche anno, è nata la Fondazione "Romagna Solidale" che raccoglie, ad oggi, circa 70 aziende del territorio che hanno deciso di "investire" in solidarietà.

A tal proposito è stato importante l'intervento, nel question time della serata, del socio del Club Gianluigi Trevisani, tra i sostenitori con il Gruppo Trevi di Romagna Solidale come anche molti altri soci del Club, con il suo appello al Rotary Cesena per un maggiore impegno a sostegno delle numerose situazioni di bisogno del nostro territorio. L'incontro si è tenuto al ristorante "Le Scuderie", presso la sede del Rotary Club Cesena presieduto da Giorgio Babbini.

di **Maurizio Cappellini**

<http://www.cesenatoday.it/cronaca/al-rotary-cesena-l-importanza-della-solidarieta-raccontata-da-alfonso-ravaioli.html>

<http://www.corrierecesenate.it/Cesena/leri-sera-al-Rotary-Alfonso-Ravaioli-ha-parlato-di-solidarieta>





Al Rotary Cesena il jazz raccontato dal cesenate Guido Pistocchi

Al Rotary Cesena il jazz raccontato dal cesenate Guido Pistocchi, tra i più illustri musicisti della nostra città. Guido Pistocchi da Cesena, così lo chiamava Renzo Arbore nella trasmissione “Indietro tutta”, nel 1961 viene incaricato a Parigi per produrre dischi dalla “Barclay” della quale già facevano parte Charles Aznavour, Gilbert Becaud, Dalida, Edith Piaf. Nello stesso periodo suona nel Teatro Bobinò dove canta Maurice Chevalier, nel celeberrimo Teatro Olympià e produce spettacoli in diverse città della Francia.

Nel 1963 fonda il proprio complesso musicale e nel 1964 si trasferisce stabilmente a Milano dove viene prodotto da Lucio Battisti e Guido Rapetti (Mogol). Incide diversi dischi e si esibisce nei locali più alla moda in Italia: La

Bussola e La Capannina a Forte dei Marmi in Versilia, Oliviero a Ronchi dei Legionari. Nel 1988 e 1989 partecipa con Renzo Arbore alla trasmissione televisiva di grande successo “Indietro tutta” come tromba solista per le musiche e le canzoni di Louis Armstrong. Partecipa al Festival di Sanremo nel 1991 e 1992 come tromba solista.

Il jazz è una forma musicale che nacque tra gli anni venti come fenomeno sociale dagli schiavi afroamericani che trovavano conforto e speranza nelle loro anime improvvisando collettivamente ed individualmente canti. Il jazz nasce a New Orleans all'inizio del XX secolo. Grande notorietà ebbe la Original Dixieland Jass Band (O.D.J.B.), composta da soli bianchi e diretta dal cornettista, di origini italiane, Nick La Rocca.

Gli italiani – ha spiegato Guido Pistocchi – hanno portato in America, agli inizi del '900, gli strumenti da banda e con questi tanti figli di nostri immigrati hanno contribuito alla nascita e diffusione di questo genere musicale. I fratelli Pete (Pietro) e Conte (Secondo) Candoli da Bagnarola di Cesenatico – ha ricordato Guido Pistocchi - erano due trombe straordinarie protagonisti della storia del jazz nella seconda metà del secolo scorso, contesi dalle migliori orchestre.

Nella mia lunga carriera io ho avuto l'onore di conoscere Conte Candoli, uno dei più grandi jazzisti del mondo. Ricordo con piacere – ha proseguito Pistocchi – la collaborazione con Romano Mussolini, personaggio talentuoso: non aveva una preparazione accademica, ma un grande istinto musicale e soprattutto era una buonissima persona.

Per il film “La leggenda del pianista sull'oceano”, con musiche di Ennio Morricone – ha terminato Pistocchi - ho inciso all'ultimo momento per ovviare ad una precedente incisione di un altro trombettista che era risultata insufficiente.

L'incontro si è tenuto al ristorante “Le Scuderie”, presso la sede del Rotary Club Cesena presieduto da Giorgio Babbini.

di **Maurizio Cappellini**

<http://www.cesenatoday.it/cronaca/al-rotary-cesena-il-jazz-raccontato-dal-cesenate-guido-pistocchi.html>

Giovedì 22 MARZO 2018

**“La festa in s’l’era”
al cinema-teatro Bogart
organizzata dal nostro Club**



La festa in s’l’era” al cinema-teatro Bogart

“La festa in s’l’era” al cinema-teatro Bogart presso la Chiesa di Sant’Egidio ad assistere alla rappresentazione della commedia musicale dialettale, organizzata dal nostro Club ed il cui incasso è devoluto all’Associazione “Amici di Casa Insieme” che opera nell’ambito delle demenze senili.



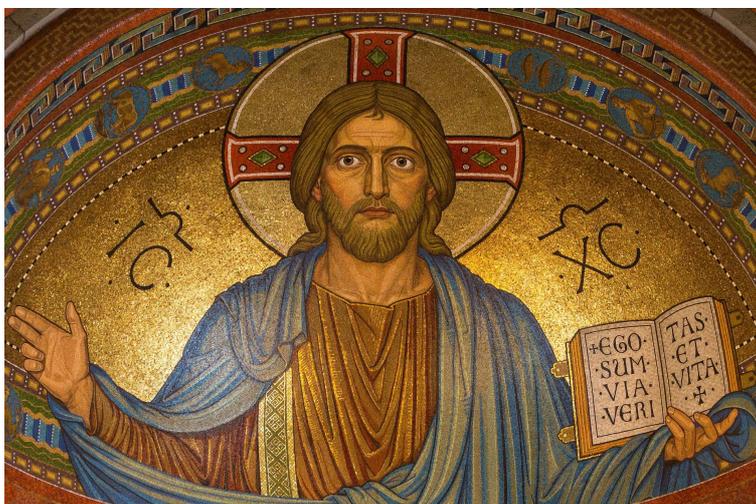


... Lo spettacolo, rappresentato giovedì 22 marzo, si è svolto al meglio grazie anche al contributo degli sponsor **Siropack**, **Panathlon**, **Montalti Multienergy** e **Allianz Lungarini**. Di fondamentale importanza sono state pure le collaborazioni completamente gratuite della **compagnia teatrale e corale di Bellaria-Igea Marina** diretta da **Gilberto Casali**, assoluta protagonista della serata, e dell'orchestra del **Conservatorio "B. Maderna"** di Cesena, che ha accompagnato da par suo le tante cante e danze presenti in questa divertente commedia musicale in puro stile dialettale.

di **Giorgio Babbini**

Sabato 24 MARZO 2018

**Gli Auguri di Pasqua con tombola
organizzata dal Gruppo Consorti**





Al Rotary Cesena i cambiamenti sociali spiegati dallo psicologo Claudio Widmann

Una società connotata da uno stile giovanile. Questo è stato il fil rouge dell'intervento dell'autorevole psicologo di fama internazionale, Claudio Widmann, al Rotary Cesena. Lo stile giovanile - ha spiegato Widmann - è caratterizzato dal cambiamento continuo e dal susseguirsi di nuove esperienze.

Questo stile caratterizza oggi la nostra società, infatti, dal lavoro agli affetti dalla casa al cellulare tutto ha una prospettiva di breve durata. Il cambiamento continuo regna sovrano a prescindere dalle diverse fasce anagrafiche e sociali.

Altra caratteristica del 'mondo odierno' è l'eccesso di comunicazione online a discapito di quella 'vis à vis'. Conseguenza di tale comportamento è la costruzione di rapporti umani sempre più fragili e instabili.

Sentire che alcune persone vantano migliaia di 'amicizie' su Facebook

costringe a ridefinire il concetto di amicizia, una cerchia ristretta di persone che, per i più, nel 'mondo reale' non supera le decine di unità.

Anche i rapporti e gli scambi generazionali, come sottolineato da un socio del club, sono ridotti ai minimi termini. Conseguenza di ciò è la perdita della memoria storica di un popolo è la mancanza del passaggio del sapere tra le varie generazioni.

L'analisi di Widmann si è poi soffermata sull'attuale crisi che stanno attraversando tutte le realtà associative che vedono, negli ultimi anni, un grande turnover nelle file dei propri iscritti a discapito della stabilità delle stesse associazioni e dei progetti da realizzare.

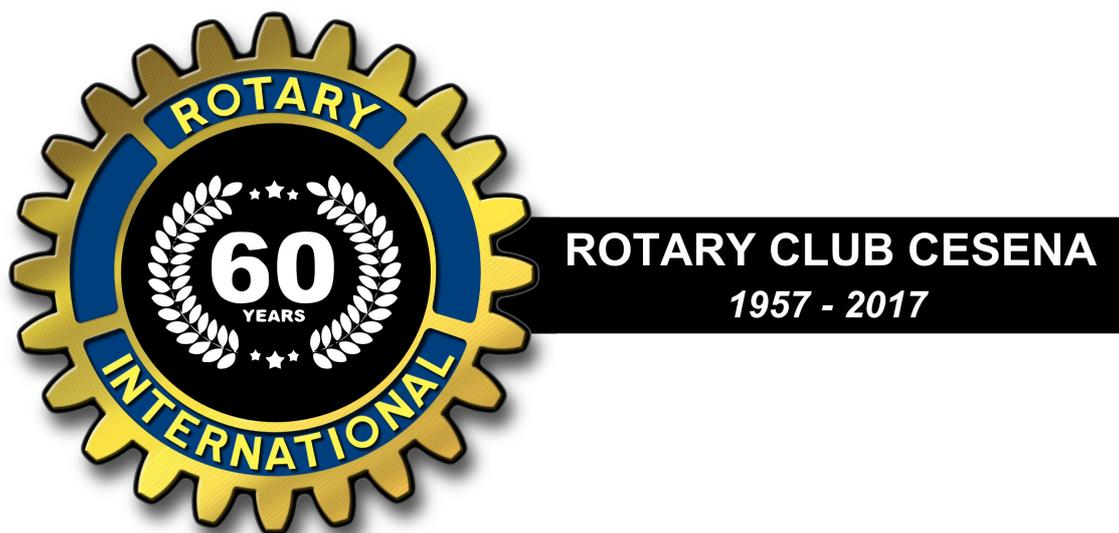
Mentre un tempo stabilità e sicurezza caratterizzavano le società oggi tutto è rapido e precario. Un trend che comunque, secondo Widmann, non si potrà fermare ma solo governare. Dovremo cioè saper preservare, nel contesto sociale del prossimo futuro, i valori più nobili che caratterizzano da sempre l'essere umano.

L'incontro si è tenuto presso la sede del Rotary Club Cesena, presieduto da Giorgio Babbini

di **Maurizio Cappellini**

[http://www.corrierecesenate.it/Cesena/I-cambiamenti-sociali-spiegati-dallo-psicologo-Claudio-Widmann/\(language\)/ita-IT](http://www.corrierecesenate.it/Cesena/I-cambiamenti-sociali-spiegati-dallo-psicologo-Claudio-Widmann/(language)/ita-IT)

<http://www.cesenatoday.it/attualita/facebook-ridefinisce-il-concetto-di-amicizia-i-cambiamenti-sociali-spiegati-dallo-psicologo-claudio-widmann.html>





Il Rotary Cesena ha premiato con i Paul Harris Fellow Claudio Riva e Gianguido Girotti

Il Rotary Cesena ha premiato con i Paul Harris Fellow, la massima onorificenza rotariana, due importanti personalità.

Per la cultura è stato premiato Claudio Riva, storico di lungo corso. Innumerevoli le pubblicazioni e le ricerche storiche a sua firma. Un personaggio di grande cultura ed umanità che tanto ha fatto negli anni per il nostro territorio. Attualmente Claudio Riva ricopre l'incarico di direttore dell'Archivio Storico Diocesano di Cesena-Sarsina. E' inoltre consigliere della Società di Studi Romagnoli e redattore della rivista "Romagna Arte e Storia".

Per l'imprenditoria è stato premiato Gianguido Girotti manager del gruppo internazionale francese Beneteau, tra i leader mondiali nel settore nautico.

Gianguido Girotti è nato a Cesena ed oggi vive in Francia a Nantes. Laurea in ingegneria navale e master in fluidodinamica e gestione di impresa.

Oggi è uno dei due direttori generali di Beneteau, uno dei dieci brands del gruppo Beneteau.

Una storia di successo, quella del gruppo Beneteau e del manager Gianguido Girotti, che ricorda a tutti che perseverare e credere in ciò che si fa è ingrediente fondamentale per raggiungere gli obiettivi che ci si propone.

La Beneteau, partita come piccola realtà artigiana francese, oggi impiega circa 7mila persone ed è proprietaria di 10 marchi che sviluppa in 18 siti produttivi sparsi in tutto il mondo realizzando circa 9mila e 500 imbarcazioni all'anno.

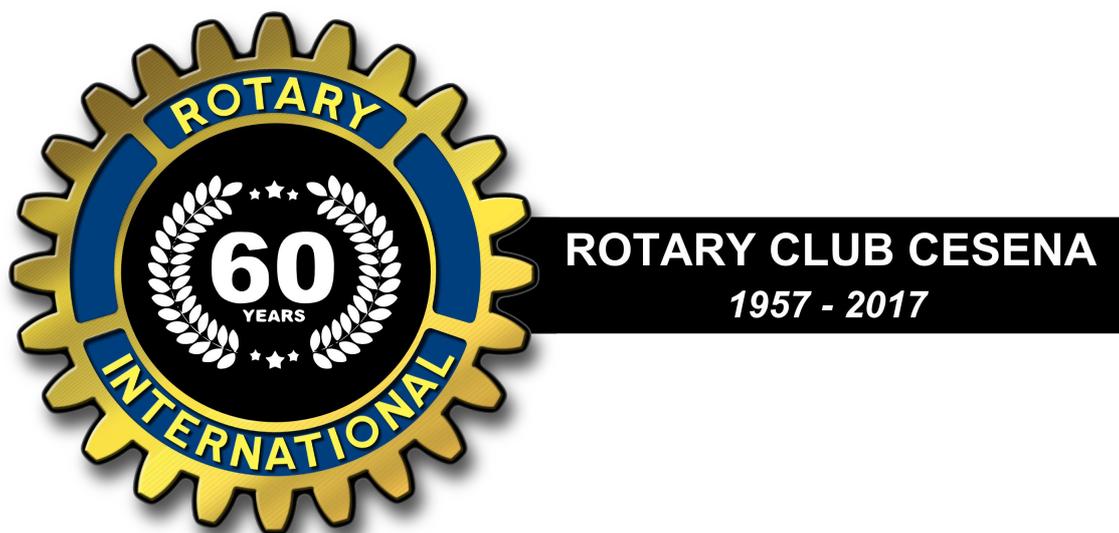
Una crescita ottenuta grazie ad una vision di lungo termine, sapendo prevedere le variazioni del mercato e i gusti dei clienti, abbinata ad un collaudato lavoro in team e ad ingenti investimenti tecnologici. Con due punti fermi, al centro di tutta la sua storia, il benessere dei suoi uomini e la soddisfazione dei clienti. Gianguido Girotti ha saputo in questo essere maestro.

L'incontro si è tenuto presso la sede del Rotary Club Cesena, presieduto da Giorgio Babbini.

di **Maurizio Cappellini**

<http://www.cesenatoday.it/attualita/il-rotary-cesena-ha-premiato-con-i-paul-harris-fellow-claudio-riva-e-gianguido-girotti.html>

[http://www.corrierecesenate.it/Cesena/Premio-Paul-Harris-Fellow-a-Claudio-Riva-e-Gianguido-Girotti/\(language\)/ita-IT](http://www.corrierecesenate.it/Cesena/Premio-Paul-Harris-Fellow-a-Claudio-Riva-e-Gianguido-Girotti/(language)/ita-IT)



Venerdì 20 APRILE 2018

**Il Rotary Cesena ha donato 1.350 euro
all'Associazione
"Amici di Casa Insieme"**



Il Rotary Cesena ha donato 1.350 euro all'Associazione "Amici di Casa Insieme"

Il Rotary Cesena ha donato 1.350 euro all'Associazione "Amici di Casa Insieme" di Sant'Egidio di Cesena. La somma è stata raccolta grazie al ricavato ottenuto dalla messa in scena della commedia dialettale "LA FESTA IN S'L'ERA".

La cerimonia della consegna dell'assegno al presidente dell'associazione "Amici di casa insieme", dott. Stefano Montalti, si è tenuta presso la sede del Rotary Club Cesena, presieduto da Giorgio Babbini.

All'insegna della solidarietà il Rotary Club di Cesena ha organizzato uno spettacolo di beneficenza per la raccolta fondi in favore dell'Associazione "Amici di casa insieme", una Onlus che opera al servizio di chi vive la demenza senile.

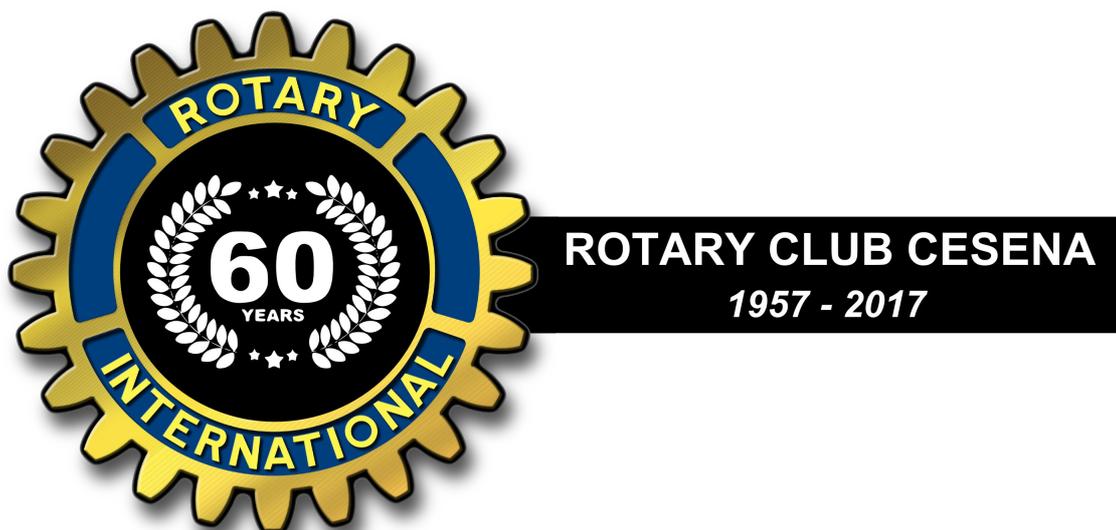
L'evento – ha ricordato Giorgio Babbini - si è svolto giovedì 22 marzo al Cineteatro "Bogart" di Cesena, la Corale di Bellaria-Igea Marina diretta dal

M.° Gilberto Casali, in collaborazione con l'orchestra del Conservatorio "Bruno Maderna", ha rappresentato una divertente Commedia Musicale "LA FESTA IN S'L'ERA", uno spettacolo dialettale all'insegna della più genuina tradizione romagnola, su testi di Antonio Beltranelli, musica di Guido Bianchi, regia di Gianluca Reggiani.

Abbiamo avuto l'onore e il piacere - ha proseguito Babbini - di avere come graditi ospiti della serata il Governatore del nostro distretto, Maurizio Marcialis, insieme alla moglie Flavia, che, poco prima dell'inizio dello spettacolo, ha preso la parola per un breve saluto e per ricordare a tutti i presenti come il Rotary abbia sempre dimostrato una particolare sensibilità per il problema degli anziani affetti da demenza senile, richiamando l'attenzione anche sugli ultimi interventi fatti nell'annata, portati avanti, anche a livello distrettuale, dal Comitato Consorti.

di **Maurizio Cappellini**

<http://www.cesenatoday.it/cronaca/dallo-spettacolo-dialettale-una-generosa-donazione-del-rotary-all-associazione-amici-di-casa-insieme.html>





Il Rotary Cesena dona 60 alberi al Comune

Il Rotary Cesena dona 60 alberi al Comune di Cesena. Gli alberi sono stati messi a dimora nel parco adiacente il cimitero di San Vittore.

La cerimonia si è tenuta, alla presenza di Maura Miserocchi, Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Cesena e Antonella Prati, Presidente del Quartiere Valle del Savio.

La cerimonia si è tenuta sabato 21 aprile in occasione della Giornata Mondiale della Terra organizzata dal RC Cesena secondo le indicazioni del Presidente Internazionale Ian Riseley.

Sono stati piantati 60 alberi, come ha spiegato Giorgio Babbini presidente del Rotary Cesena, per celebrare i 60 anni dalla fondazione del nostro club di Cesena.

Il Presidente internazionale Ian Riseley quest'anno ha pensato di lanciare il progetto "Un albero per ogni rotariano", ed ogni club nel mondo ha

partecipato a questa importante iniziativa a vari livelli.

Nel caso specifico del Rotary Club di Cesena – ha proseguito Giorgio Babbini - si è intervenuti in due modi: regalando prima una piantina di corbezzolo ad ogni famiglia rotariana, in occasione della festa per gli auguri di Natale; piantando un bosco in zona San Vittore di Cesena, nello spazio fra lo stadio e il cimitero successivamente.



Quest'opera, vista la concomitanza del 60° anniversario della fondazione del club di Cesena, è stata intitolata alla memoria di Giacomo Comandini, primo Presidente dell'annata 1958/59.

di **Maurizio Cappellini**

<http://www.cesenatoday.it/attualita/alberi-donati-rotary-club-cesena.html>

Venerdì 27 APRILE 2018

**Il Rotary ha acquistato
nuove attrezzature multimediali
per il Conservatorio**



**Il Rotary ha acquistato
nuove attrezzature multimediali per il Conservatorio
per un valore di quasi 18mila euro**

Il Rotary ha acquistato nuove attrezzature multimediali per il Conservatorio Bruno Maderna di Cesena. Questo service, per un valore di quasi 18mila euro, ha permesso di istituire una sala multimediale, cuore pulsante del nuovo Dipartimento di Nuove Tecnologie istituito quest'Anno Accademico dal Conservatorio di Cesena. Service fortemente voluto dal Maestro Giorgio Babbini, professore del Conservatorio B. Maderna, attuale presidente del Rotary Club Cesena.

Con queste nuove ed importanti attrezzature, ha spiegato il Maestro del Conservatorio Giorgio Albani, i ragazzi avranno grandi opportunità di specializzazione nell'utilizzo di strumentazioni ad alto contenuto tecnologico mentre il Conservatorio potrà aumentare notevolmente la propria visibilità potendo realizzare registrazioni ad altissima qualità di tutti gli eventi che andrà ad organizzare.

Con questo service il Rotary Cesena conferma la sua vicinanza al territorio ed il suo impegno, anche economico, nei confronti della cultura, istruzione, sanità, ambiente, giovani e di tutte quelle situazioni che richiedono sostegno e per le quali il Club di Cesena, nei suoi 60 anni di storia, è sempre stato disponibile a fare la propria parte.

Il Conservatorio Maderna è una Istituzione prestigiosa di Cesena, l'insegnamento è di livello universitario, accoglie circa 400 studenti fuorisede, 35 dei quali stranieri. Il Rotary di Cesena è ben consapevole del rilievo culturale del Maderna, da 15 anni assegna un premio al miglior allievo del conservatorio e, in occasione della consegna del premio, lo studente esegue un concerto pubblico.

Già nel 2014-15 Il Rotary Cesena ha dedicato al Maderna un Service: l'attrezzatura completa per un laboratorio di registrazione audio e video. Il successo di tale iniziativa è documentato dal fatto che presso il conservatorio di Cesena è stato attivato il Dipartimento di nuove Tecnologie del Suono e Composizione musicale applicata alle Immagini.



La realizzazione di un Laboratorio Multimediale all'interno del Dipartimento di Tecnologia del Suono, ha spiegato Giorgio Babbini, rappresenta pertanto lo sviluppo e il completamento di un percorso comune del Rotary e Conservatorio.



Al termine della presentazione del laboratorio multimediale si è tenuta la premiazione della borsa di studio “Premio Rotary per il miglior allievo del Conservatorio”, offerta dal Rotary Cesena.





Gli allievi premiati sono stati: Jorge Juárez Alvarez, pianista (3° classificato), Francesco Ulivi, trombettista (2° classificato), Mario Strinati e Pietro Agosti, chitarristi (1° ex aequo), a seguire gli allievi premiati hanno eseguito un breve concerto.

L'evento si è tenuto presso i locali del Conservatorio Maderna.

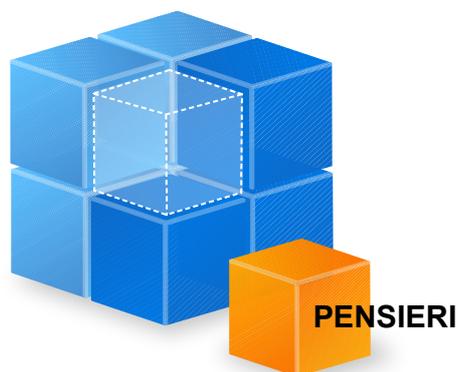
di **Maurizio Cappellini**

<http://www.cesenatoday.it/attualita/il-rotary-cesena-ha-donato-oltre-17mila-euro-al-conservatorio-bruno-maderna.html>

[http://www.corrierecesenate.it/Cesena/Donazione-da-17mila-euro-al-Conservatorio-di-Cesena/\(language\)/ita-IT](http://www.corrierecesenate.it/Cesena/Donazione-da-17mila-euro-al-Conservatorio-di-Cesena/(language)/ita-IT)



Pier Luigi Pagliarani



il Rotary era come un'oasi

“Per i membri del piccolo gruppo che si formò nella grande città di Chicago il Rotary era come un'oasi. I loro incontri erano diversi da quelli di altri club, erano più amichevoli. Tutte le inutili limitazioni ed ostacoli erano stati eliminati; il contegno e la riservatezza venivano lasciati alla porta e si era di nuovo ragazzi.

Per me partecipare ad un incontro era come tornare nella mia valle.

Il concetto originale del Rotary fu poi ampliato con una vera e propria formulazione dei suoi ideali e dei suoi obiettivi, ma resta quell'amicizia intima ed informale, quale elemento vitale della sua struttura.

Sir Henry Braddon disse; “Uno dei modi attraverso cui il Rotary sviluppa l'individuo è quello di preservare il ragazzo che c'è in lui. Nel profondo del cuore di ogni buon uomo c'è sempre un ragazzo, un ragazzo che guarda la vita come a una cosa meravigliosa, con occhi limpidi, senza pregiudizi o intolleranze, con vero entusiasmo, pronto all'amicizia; è un triste giorno per un uomo quando muore il ragazzo che c'è in lui. Fino a quando un uomo è in grado di mantenere la sua mente elastica e il suo spirito aperto alle influenze degli amici, non diventerà mai vecchio. Il Rotary incoraggia ed aiuta a crescere tenendo vivo il ragazzo che c'è in noi”.

La mia strada verso il Rotary - Paul P.Harris - Ottobre 1905

di **Pier Luigi Pagliarani**

Comune di Vicenza Linea d'ombra

IN COLLABORAZIONE CON
KROLLER-MOLLER MUSEUM,
OTTERLO, THE NETHERLANDS

Kröller
Müller

MAIN SPONSOR

Segafredo

VAN GOGH

TRA IL GRANO
E IL CIELO

VICENZA
BASILICA PALLADIANA

7 OTTOBRE 2017
8 APRILE 2018

Vincent van Gogh
Il ponte di Langlois e Aries, 1889
Colonia, Wallraf-Richartz-Museum & Fondation Corboud,
Collezione di dipinti, acquistato nel 1911, inv. n. WRM 1197
© Rheinisches Bildarchiv, r12_9800214

Info e prenotazioni
0422.429999 - www.lineadombra.it

Il 23 febbraio, nonostante le avverse previsioni e le basse temperature, il gruppo consorti e' partito per Vicenza per visitare la mostra "Van Gogh tra il grano e il cielo".

Nella mattinata, con la nostra guida Sara, abbiamo avuto modo di conoscere la città di Vicenza con i suoi palazzi, le sue chiese e di visitare anche lo spettacolare teatro olimpico.



Dopo aver degustato piatti tipici vicentini poi, nel primo pomeriggio, abbiamo fatto il nostro ingresso alla mostra dove la guida ci ha accompagnato tra i quadri (43) ed i disegni (86) di Van Gogh.

Lunedì 5 marzo si è concluso il cineforum



Anche quest'anno grande successo di pubblico e anche di film (applausi durante i titoli di coda de “**il diritto di contare**”).

Vi ricordo che, l'importo che negli anni passati destinavamo per un piccolo omaggio a chi acquistava l'abbonamento, quest'anno e' stato devoluto alla bambina che, come gruppo consorti, abbiamo in **adozione a distanza**.

Lunedì 12 marzo alle ore 20,00 presso il ristorante Guttaperga, si e' tenuto il nostro ormai immancabile appuntamento con “**quattro chiacchiere e una pizza**”

Tante presenze, tante risate e tante notizie.

Ci siamo fatte anche una bella foto che ci ripromettiamo di inviare alla nostra bimba in adozione.



Anche quest'anno il gruppo consorti ha allestito e allietato la festa degli auguri di pasqua del club con la storica tombola, che quest'anno, e' stata "modificata" in modo che, tutti i commensali avessero la possibilita' di vincere almeno uno dei tanti premi offerti e messi in palio dai soci del club.



Domenica 15 aprile alle ore 15,00 presso il ristorante guttaperga abbiamo organizzato un nuovo torneo di burraco.

Il ricavato del torneo sarà devoluto al “**progetto gemma**” del **Centro Aiuto alla Vita**: aiuteremo una giovane studentessa universitaria straniera a portare a termine la sua gravidanza.

di **Monica Cantori**



ROTARY CLUB CESENA
1957 - 2017

Corriere Romagna

VENERDÌ 16 MARZO 2018

Edizione di Forlì e Cesena

EURO 150 - ANNO XXVI / N. 74

TANTE NOVITÀ DA ITALIA ED ESTERO

Macfrut punta al salto di qualità internazionale

Piraccini: «Il 2018 sarà quello della consacrazione quale vetrina e punto d'incontro dell'ortofrutta italiana»

CESENA

Macfrut punta a fare il salto di qualità e ad imporsi come realtà fieristica internazionale. Missione non facile se si pensa a cosa rappresentano Berlino e Madrid, i due principali competitor a livello europeo. A meno di due mesi dalla rassegna che si svolgerà a Rimini dal 9 all'11 maggio il presidente di Cesena Fiera Renzo Piraccini traccia un bilancio preventivo. «La prossima edizione si caratterizza per un ulteriore forte sviluppo – spiega Piraccini – Così come il 2015 è stato l'anno del grande balzo con la nuova location a Rimini, il 2018 sarà quello della consacrazione di Macfrut quale vetrina internazionale dell'ortofrutta italiana. Macfrut ha dimostrato di essere la fiera nella quale i protagonisti del settore ortofrutticolo si riconoscono e fanno sistema, così come avviene negli altri grandi Paesi».

Fra le aziende italiane che saranno presenti per la prima volta, o che tornano dopo qualche anno, vi sono Vip, Melinda, Vog, Salvi, Peviani, Battaglio, Francescon, Melone Mantovano, Novafruit, La Linea Verde, Ortoromi, Florette, Mioorto. Confermata la



Una precedente edizione di Macfrut

presenza di colossi internazionali come Dole, Sun World e Zespri. Tante riconferme anche da Centro e Sud America, come Repubblica Dominicana, Perù, Costa Rica e Colombia, paese Partner, presente con una maxi area e 30 aziende espositrici, tra cui i colossi bananieri Uniban e Banacol. Sono tante le new entry, a partire dall'Uzbekistan che si presenta con una decina di operatori, lo stesso farà la Grecia. E ancora, tanto dinamismo dall'Africa, area nella quale l'ortofrutta è in grande espansione e dove tante sono le opportunità per le aziende italiane. Le novità dall'Africa arrivano da Costa D'Avorio, Tanzania e Zambia, le conferme da Sudan, E-

tiopia, Uganda, Tunisia ed Egitto presente con una maxi area e una decina di aziende. Non da meno, prima volta di aziende provenienti da Stati Uniti e India. Tra le novità, l'area dinamica dedicata all'irrigazione, Acqua campus, con i leader del settore (Netafim, Toro irrigazione, Irritec, Rivulis) e un convegno dedicato all'uso sostenibile dell'acqua organizzato da Anbi. Altri eventi di rilievo: la due giorni dedicata ai frutti esotici con il Tropical Fruit Congress, le previsioni europee di pesche e nettarine, un evento dedicato al dettaglio specializzato, i meeting organizzati dalle singole imprese.

Cesena

IN FIERA A RIMINI DAL 9 ALL'11 MAGGIO



La presentazione dell'edizione 2018 del Macfrut, ieri a Roma

Macfrut sbaraglia la concorrenza «Unica fiera dell'ortofrutta italiana»

Ieri la presentazione nella capitale: spazi raddoppiati in 4 anni ed espositori saliti a 1.100. Ci sarà anche un campo dimostrativo di 500 metri dove vedere le tecniche di irrigazione

ROMA

CRISTIANO RICCUPIT

«Di fiere dell'ortofrutta italiana ce ne è una sola, ed è Macfrut. Fino a qualche anno fa ciò non era scontato, ma credo che ormai sia un pensiero condiviso da tutti». Così si è espresso Cesare Bellò, rappresentante della Regione Veneto, intervenendo ieri mattina a Roma, alla sede dell'Ice, durante la presentazione dell'imminente edizione della manifestazione, in programma dal 9 all'11 maggio a Rimini.

Alla conferenza di presentazione era presente anche l'ambasciatore della Colombia, Juan Mesa Zuleta, in quanto il Paese sudamericano sarà partner a questa edizione, così come il Veneto è la Regione prescelta, con il radicchio suo prodotto di punta, come partner regionale.

**INVITATI 1.500 BUYER
DA TUTTO IL MONDO**

Negli otto padiglioni troveranno spazio il settore dell'intera filiera

**VENETO E COLOMBIA
I TERRITORI PARTNER**

Il radicchio sarà il prodotto simbolo dell'edizione 2018. In primo piano anche mango e avocado

Un'altra crescita in cifre

«I numeri di Macfrut 2018 - ha esordito Piraccini - indicano che siamo sulla buona strada: 55 mila metri quadrati di spazi occupati (+10% sul 2017, +100% in quattro anni), 8 padiglioni, oltre 1.100 espositori di cui il 25% esteri (+40% in quattro anni), 1.500 buyer invitati da tutto il mondo. Unica fiera di filiera in ambito internazionale, undici sono i settori espositivi in rappresentanza di tutti gli anelli del sistema: sementi; novità vegetali e vivaismo; tecnologie di campo; mezzi tecnici; produzione, commercio e distribuzione; biologico; macchinari e tecnologie del post raccolta; materiali e imballaggi di confezionamento; quarta gamma; logistica; servizi».

Le novità dell'edizione 2018

Numerose sono le novità proposte nella tre giorni in rappresentanza di tutti i comparti della filiera, dalla genetica delle aziende sementiere alle tecnologie del pre e post raccolta, fino alla quarta gamma. Non solo. L'Italia da sempre è leader mondiale delle tecnologie meccaniche per le aziende ortofrutticole, sia ad indirizzo orticolo sia frutticolo. In fiera ci sarà anche un'area dinamica: "Acqua Campus", un campo dimostrativo di 500 metri quadrati dove si potranno vedere in azione gli impianti di irrigazione tecnologicamente più avanzati, presentati dalle aziende leader mondiali.

Per valorizzare l'innovazione nella produzione e nelle tecnologie della filiera ortofrutticola, insieme all'Informatore Agrario,

è stato confermato il Macfrut Innovation Award. Valutate da una qualificata giuria di esperti, vengono premiate le innovazioni tecniche più significative in termini di sostenibilità ambientale ed economica e miglioramento della qualità dei prodotti.

Evento di punta a valenza mondiale il Tropical Fruit Congress (10-11 maggio), il primo summit europeo dedicato a mango e avocado, che vedrà la presenza dei principali produttori e importatori di queste due tipologie di frutti tropicali.



Renzo Piraccini

Esportazioni sopra quota 5 miliardi Nel 2017 risultato senza precedenti

CESENA

Il 2017 sarà ricordato come l'anno del record nelle esportazioni di ortofrutta dall'Italia. Per la prima volta infatti è stato superato il muro dei 5 miliardi di euro (5,1 miliardi per la precisione, +2,5%), che pongono il settore ortofrutticolo al secondo posto come valore nell'agroalimentare italiano. Solo il vino ha fatto meglio, con 6 miliardi di euro, tutto il resto viene dopo con conserve e succhi vegetali a quota 3,2 miliardi di euro, anch'essi cresciuti anche se in misura minore (+1%).

La quota maggiore dell'export è rappresentata dalla frutticoltura (3,7 miliardi di euro), mi-

nore ma sempre di rilievo la quota orticola (1,4 miliardi). Interessante un dato: i primi dieci Paesi destinatari dei prodotti italiani sono tutti europei, con la Germania ad assorbire quasi la metà dal prodotto (quota 42%, con un +5,8%). A seguire Francia (quota 14% del totale, +9,5%) e Austria (quota 8%).

Ultimo dato, il Paese dove si è registrata la migliore performance dell'export italiano è stato la Spagna con un +12,8%.

Nel 2017 sono state prodotte in Italia circa 18,4 milioni di tonnellate di ortofrutta destinata al consumo fresco (compreso le patate), il +3% rispetto al 2017 (Fonte Cso). Oltre 6 milioni di tonnellate hanno riguarda-

to la frutta fresca, registrando un -5% sul 2016; 9,5 milioni di tonnellate hanno invece interessato gli ortaggi, +8% sul 2016 di cui circa 1,4 milioni di tonnellate di patate. Gli agrumi con circa 2,9 milioni di tonnellate sono saliti del 5% rispetto al 2016.

Da sempre uno dei cardini del sistema ortofrutticolo italiano, il Veneto è la Regione partner 2018. La produzione di orticole in pieno campo occupa una superficie di 27.600 ettari, per un valore alla produzione di circa 615 milioni di euro. Poco meno di un terzo delle superfici sono destinate alla coltivazione del radicchio, prodotto simbolo dell'edizione 2018 di Macfrut.

Ortofrutta, il mercato dell'ingrosso va La For chiude con i conti in attivo

Il valore complessivo della produzione secondo le previsioni è pari a 888.000 euro

CESENA

Il mercato ortofrutticolo all'ingrosso conferma di essere una realtà sana anche dal punto di vista finanziario. Oggi l'assemblea ordinaria dei soci di For, società presieduta da Domenico Scarpellini che gestisce questa parte importante della filiera ortofrutticola locale, si riunisce per varare il bilancio preventivo per l'anno 2018. Lo fa forte di un risultato positivo centrato nel 2017, attestato dal preconsuntivo, che evidenzia un utile di circa 10.000 euro. Un segno "più" in continuità con i 26.000 euro di utile registrati nel 2016. Tra l'altro, anche l'anno passato si sarebbe chiuso con risultati ancora più brillanti se non si fossero fatti sostanziosi accantonamenti per i rischi, nella misura di circa 65.000 euro. Tenendo conto di questo fattore, nel corso del 2017 il margine operativo lordo nella gestione della struttura a Pievesestina è cresciuto del



Il mercato ortofrutticolo all'ingrosso a Pievesestina

54% rispetto all'anno precedente.

Visto che For è una società non a scopo di lucro (posseduta quasi interamente dal Comune di Cesena, che ha il 99,75% delle quote), il preventivo 2018 è stato costruito ipotizzando un pareggio economico. Ma non è da escludere che anche i conti riferiti chiuderanno alla fine con un piccolo attivo. Anche perché, per esempio, è stata messa a bilancio una spesa per il personale di 115.000 euro, cioè circa 6.000 euro in più rispetto

al 2017, ma è stato precisato che questo budget è stato ritoccolato leggermente al rialzo rispetto al preconsuntivo solo a scopo precauzionale, per eventuali esigenze straordinarie.

Il valore complessivo della produzione che è stato previsto è pari a 888.000 euro, ossia il 3% in più rispetto all'anno scorso. I costi stimati sono 35.000 euro più bassi, ma le equivalenti imposte da versare sul reddito d'esercizio portano il totale a somma zero.

GIAN PAOLO CASTAGNOLI



Domenico Scarpellini

Corriere Romagna

SABATO 31 MARZO 2018

Edizione di Forlì e Cesena

EURO 1,50 - ANNO XXXV - 18.89

UN'ALTRA INIZIATIVA PREGEVOLE DELL'AZIENDA DI PACKAGING

Siropack sempre attenta al welfare È stato istituito il "bonus bebè"

Ai 30 dipendenti andranno 1.500 euro per ogni bambino nato
L'età media è molto giovane

CESENATICO IACOPO BAIARDI

L'azienda si è già fatta notare perché ha particolarmente a cuore il benessere e la tranquillità dei propri dipendenti. E ora in un'altra perla di welfare aziendale, che la pone ancora di più come esempio del mondo imprenditoriale illuminato. L'azienda è la Siropack, che ha la sede nella zona artigianale di Villalta, e che è salita agli onori delle cronache per l'impegno assunto nei confronti del giovane dipendente malato Steven Babbì.

Adesso i coniugi Barbara Burioli e Rocco De Lucia, che sono i titolari dell'azienda attiva nel packaging per il settore agroalimentare e farmaceutico e nell'innovazione tecnologica, hanno

messo una bella sorpresa nell'evento di Pasqua destinato ai dipendenti.

Il bonus bebè

Gli imprenditori raccontano: «Tempo di festeggiamenti in Siropack: in occasione degli auguri pasquali, è stata ufficializzata l'istituzione di un "Bonus Bebè" pari a 1.500 euro per ogni futuro nascituro. Questa iniziativa consolida l'importanza del welfare come valore imprescindibile della nostra azienda, già premiata al Welfare Index PMI 2017 come Welfare Champion. Una manna verso il futuro dei circa 30 dipendenti Siropack, la cui età media è pari a 29 anni, e delle loro famiglie, che rappresentano la base della nostra società». Una vera lezione di stile e di impen-

ditorialità.

Il precedente

Come detto, la Siropack è diventata conosciuta in tutta Italia per il caso del dipendente Steven Babbì, scoppiata nell'ottobre scorso. Il ragazzo era stato assunto nel febbraio 2016 come terminalista con un contratto di apprendistato part time. Steven è invalido civile al 100% e combatte da una decina d'anni contro un sarcoma di Ewing che lo ha costretto ad assentarsi spesso dal lavoro per seguire le terapie. Inoltre, dal marzo scorso ha avuto un lungo periodo di convalescenza a causa di un intervento chirurgico. Dopo 6 mesi di assenza è scattata l'interruzione dell'erogazione dell'indennità retributiva per malattia da parte dell'Inps. Ma qui sono entrati in campo i titolari Barbara Burioli e Rocco De Lucia che hanno deciso che l'azienda si sarebbe assunta direttamente gli oneri retributivi. Insomma, avrebbe pagato a Steven quello stipendio che la



La festa per gli auguri di Pasqua alla Siropack

burocrazia e l'Inps negavano. E l'atto di generosità ha fatto il giro dei programmi televisivi delle reti nazionali, con i coniugi De Lucia che sono stati invitati un po' dappertutto. E non solo tv: il culmine degli apprezzamenti suscitati dal loro gesto è stata la nomina per entrambi a Cavaliere del

l'Ordine al Merito della Repubblica Italiana dal presidente Sergio Mattarella con la motivazione: «Per la straordinaria prova di umana generosità e sensibilità a sostegno di un loro dipendente gravemente malato e privo della copertura previdenziale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRIMA IN ITALIA NEL SETTORE ARTIGIANATO

Un altro premio nazionale per il welfare per Siropack

Per aver posto l'uomo al centro della propria impresa con la nuova sede di Bagnarola e la partnership con l'Università

CESENATICO

IACOPO BAIARDI

Un altro importante premio a livello nazionale per la Siropack. Aver posto l'uomo al centro dell'impresa è valso all'azienda cesenaticense il premio di prima azienda a livello nazionale per le politiche di welfare, nel settore dell'artigianato,

Il concorso

L'azienda dei coniugi Barbara Burioli e Rocco De Lucia ha vinto ieri il #WelfareIndexPMI, il premio per le piccole e medie imprese, promosso da Generali Italia con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato Imprese e Confprofessioni. Nell'ambito del premio è stato analizzato per il terzo anno consecutivo il livello di welfare in 4.014 piccole e medie imprese italiane. Quest'anno sono state 38 le aziende a livello nazionale che hanno ottenuto il rating delle 5w, tra cui la cesenaticense Siropack. La consegna del premio ha avuto luogo ieri mattina al Salone delle Fontane di Roma, presentato da Maria Latella.

Il premio conquistato

La Siropack ha conquistato il primo posto nella categoria artigianato, con il titolo "L'Università entra in azienda". Al momento della premiazione i primi tre sono stati fatti salire sul palco, poi è stato decretato il vincitore. I dirigenti delle tre aziende che hanno



Barbara Burioli e Rocco De Lucia al centro durante la premiazione di ieri

conquistato il podio sono stati premiati da Cesare Fumagalli, segretario generale della Confartigianato Imprese nazionale. Al momento delle foto di rito è salito sul palco anche il ministro Giuliano Poletti.

La motivazione

Nella motivazione del premio si parla di una azienda giovane, con un bassissimo turn over e una grande attenzione al capitale umano. Una particolare attenzione è stata data alla formazione continua, anche personalizzata, grazie anche ai laboratori realizzati in azienda in partnership con l'Università di Bologna.

Il commento

Rocco De Lucia ha commentato sul palco: «Nel nostro cuore c'è il bene primario dei nostri ragazzi. È un percorso che ci riempie l'anima e ci dà la possibilità di far crescere questo Paese».

La nuova sede

Già nella scorsa edizione Siropack era arrivata terza. «Il premio dell'anno scorso è stato uno stimolo a investire con ancor maggior convinzione le nostre energie nel trovare nuove soluzioni a favore dei dipendenti, coadiuvati dalla nostra Confartigianato Cesena - affermano De Lucia e Burioli - Il percorso sul welfare ci ha coinvolti non solo sul piano imprenditoriale, ma anche a livello umano, e il benessere dei nostri ragazzi è stata una linea guida nella realizzazione del nuovo stabilimento a Bagnarola». La sede, prossima all'inaugurazione, prevede un'area relax e un'aula dedicata alla formazione dei dipendenti, con servizi anche individuali, grazie alla presenza di un docente ad hoc, Annalisa Mazzotti. «La sicurezza è un tema a cui teniamo molto - spiegano i titolari - per questo, oltre al supporto di un formatore, abbiamo deciso di incentivare i dipendenti a

mantenere immacolato il libro degli infortuni, come avviene sin dalla fondazione dell'azienda nel 2001, grazie all'istituzione di un Premio Sicurezza di 500 euro». Nella nuova sede c'è anche un'aula di 300 mq all'Università di Bologna, che accoglierà oltre 150 studenti all'anno. Uno spazio, denominato Tailor (Technology and Automation for Industry LabORatory) dedicato all'innovazione, dove i giovani del Dipartimento di Ingegneria Industriale potranno sviluppare progetti grazie alle attrezzature altamente tecnologiche messe a disposizione.

I precedenti

Lo scorso febbraio i titolari di Siropack sono stati nominati Cavalieri dell'Ordine al Merito della Repubblica, per l'aiuto fornito al giovane dipendente Steven Babbì, malato oncologico a cui l'Inps aveva sospeso lo stipendio.



Ian H.S. Riseley

Ian H.S. Riseley

Presidente Rotary Club International – **2017/2018**

Il Rotary fa la differenza

Nel 2017/2018, risponderemo alla domanda “Cos'è il Rotary?” attraverso il tema: Il Rotary fa la differenza. A prescindere dal modo in cui ognuno di noi sceglierà di adoperarsi, lo faremo sapendo che il service fa la differenza nella vita degli altri. Dalla costruzione di un parco-giochi a una nuova scuola, dalle cure mediche o condizioni igienico-sanitarie, alla formazione di mediatori o ostetriche, sappiamo che le nostre opere, piccole o grandi che siano, possono cambiare vite in meglio. A prescindere dalle motivazioni individuali riguardo all'affiliazione, è la soddisfazione che troviamo nel Rotary a farci rimanere: la soddisfazione di sapere che, settimana dopo settimana, stiamo realizzando il nostro motto: Il Rotary fa la differenza.

PROFILO DEL PRESIDENTE

Rotary Club di Sandringham

Victoria, Australia

Ian Riseley è un commercialista e titolare della Ian Riseley and Co., uno studio che ha avviato nel 1976. Prima di avviare la sua attività, il Presidente eletto ha lavorato in reparti di revisione e consulenza manageriale in grandi studi e aziende.

La sua azienda si specializza nel settore fiscale e consulenza manageriale per individui e piccole aziende. Riseley ha conseguito il diploma di master in diritto fiscale e una laurea in contabilità e diritto fiscale.

Il Presidente eletto è stato membro di CdA di scuole pubbliche e private, membro del Community Advisory Group per la città di Sandringham ed è coinvolto nei Sea Scouts e in vari gruppi sportivi, oltre ad essere revisore onorario o consulente per varie organizzazioni benefiche.

Tra i vari riconoscimenti, Riseley ha ricevuto il premio AusAID Peacebuilder dal governo australiano in riconoscimento del suo lavoro a Timor-Leste; la medaglia dell'Ordine d'Australia; insignito del premio della Fondazione Rotary per la distinzione nel servizio e il Premio della Fondazione Rotary per il servizio per un mondo libero dalla polio.

Rotariano dal 1978, Riseley ha ricoperto vari incarichi nel nel Rotary: tesoriere, consigliere, amministratore, membro e presidente di numerose commissioni del RI e della Fondazione.

Ian Riseley e sua moglie, Juliet, Past Governatore del Rotary, sono Grandi donatori e Membri della Bequest Society della Fondazione Rotary.

I Riseley vivono a Moorooduc, su sette ettari di terreno, dove mettono in pratica la loro filosofia personale di vita con risorse sostenibili e biologiche. Ian e Juliet hanno due figli e quattro nipoti.



**IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA**



ROTARY CLUB CESENA
1957 - 2017

BACHECA – PROGETTI / ANNOTAZIONI

Colgo l'occasione per ringraziare nuovamente **Giorgio Babbini, Pier Luigi Pagliarani, Lidia Cappelli, Monica Cantori, Mirella Montemurro, Franco Pieri e Umberto Selleri** per il prezioso contributo nella realizzazione dei Bollettini.

Maurizio Cappellini

ANCHE IL NOSTRO SITO WEB

È RICCO DI NOTIZIE ED IMMAGINI DELLE ATTIVITÀ DEL CLUB



A screenshot of the Rotary Club di Cesena website. At the top, the Rotary logo and 'Distretto 2072' are on the left, and 'ROTARY CLUB di CESENA' is on the right. Below this is a navigation menu with links: Home, Club, Service, Attività, Territorio, Rotary, News, Contatti, and Attività Gruppo Consorti. The main content area features a large photo of Giorgio Babbini, President of Rotary Club Cesena 2017-2018. Below the photo are four columns of text: 'PROGRAMMA DEL MESE', 'BOLLETTINO DEL MESE', 'ALBO DEI PRESIDENTI', and 'SERVICE DELL'ANNO'. At the bottom, there are three sections: 'ARTICOLI RECENTI' with three article snippets, 'DOVE SIAMO' with a map showing the location of Piazzale Dario Ambrosini, and 'RICHIEDI INFORMAZIONI' with a contact form for Name, Email, and Message.

SERVIRE AL DI SOPRA DI OGNI INTERESSE PERSONALE

Presidente del Club

Giorgio Babbini
Indirizzo di posta elettronica:
giorgiobabbini2@gmail.com
Cell. 335.6538066

Segretario

Moreni Pirini
Indirizzo di posta elettronica:
pirinim.studioprisma@gmail.com
Cell. 335.6552004

Prefetto

Pietro Ghirotti
Indirizzo di posta elettronica:
avv.enricoghirotti@studiolegaleghirotti.it
Cell. 349.2115842

Tesoriere

Antonio Deflorian
Indirizzo di posta elettronica:
info@studiodeflorian.com
Cell. 348.3810341

Responsabile comunicazione e Bollettino

Maurizio Cappellini
Indirizzo di posta elettronica:
maurizio.cappellini@alice.it
Cell. 340.3459424



**Bollettino d'informazione
rotariana e cultura
riservato ai soci**

Sebbene le informazioni e, in generale, i contenuti del presente bollettino siano ritenuti accurati e aggiornati alla data della pubblicazione, né il Rotary Club Cesena, né i legali rappresentanti del Rotary Club Cesena, né gli autori si assumono alcuna responsabilità di qualsiasi natura per eventuali errori o omissioni ivi presenti. Il Rotary Club Cesena non rilascia alcuna garanzia di qualsivoglia tipo, né espressa né implicita, in relazione al materiale contenuto nel presente bollettino. Il nome e il logo del Rotary sono di proprietà esclusiva del Rotary International e sono qui usati nel rispetto delle relative "Policy Guidelines" del Rotary International.

Annata Rotariana – 2017/18

Presidente del Club
Giorgio Babbini

Presidente eletto del Club
Ester Castagnoli

Past President del Club
Domenico Scarpellini

Consigliere
Moreni Pirini

Consigliere
Antonio Deflorian

Consigliere
Pietro Ghirotti

Consigliere
Alessio Avenanti

Consigliere
Umberto Selleri

Consigliere
Franco Fioravanti

Consigliere
Massimo Graffiedi

Consigliere
Francesca Piraccini

Consigliere
Andrea Paolo Rossi

Istruttore del Club
Pier Luigi Pagliarani